

ORDINANZA N° 1248 del 08/07/2026

*Responsabile del Procedimento: E.Q. Arch. Francesco Palazzo
Responsabile dell'istruttoria: f.to Esp. Geom. Sferrazza Papa Alessandro*

OGGETTO: Intervento di “Riqualificazione e rigenerazione urbana della Piazza di Mondello” - C.U.P. D77H20004390006 - CIG B605E7020D. **Fase 4** – Proroga OD n. 840 del 18/05/2026.

Il Responsabile del procedimento

Vista la email del 07/07/026 con allegata nota del Direttore dei lavori dell'Ufficio Manutenzione beni di interesse storico monumentale del Centro Storico ns. prot. AREG/870028/A del 08/07/2026, con la quale viene richiesta una proroga dell'OD n. 840 del 18/05/2026, per i lavori nella Piazza di Mondello per gli interventi di cui in oggetto.

Vista l'Ordinanza n. 840 del 18/05/2026;

Vista l'Ordinanza n. 01 del 12/06/2026 del Presidente della Regione Siciliana “Ordinanza contingibile e urgente in materia di igiene e sanità pubblica, ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833. Disposizioni per le attività lavorative nei settori agricolo e florovivaistico, nei cantieri edili e affini, nelle cave e nelle relative pertinenze esterne, nonché nel settore della logistica, compresi coloro che svolgono attività di consegna di beni per conto altrui in ambito urbano con l'ausilio di velocipedi o veicoli a motore a due ruote, in condizioni di esposizione diretta e prolungata a elevate temperature ed esposizione alla radiazione solare.

Visto l'art. 107 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali adottato con Decreto Legislativo del 18.08.2000 n. 267 ed in particolare il comma 5;

Visti gli artt. 5 comma 3, 7 comma 1 del Decreto Legislativo 30.04.1992, n. 285 riguardante le norme sulla disciplina della circolazione stradale e successive modificazioni ed integrazioni, nonché le norme del “Regolamento di esecuzione e di attuazione” del predetto Decreto Legislativo approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495;

Visto l'art. 21 del Decreto Legislativo 30.04.1992 n. 285 – *Nuovo Codice della Strada* – e successive modificazioni;

Visto l'art. 30 del Decreto del Presidente della Repubblica 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni;

Visto il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10.07.2002 con il quale viene approvato il Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo;

Visto il Decreto Interministeriale del 22 gennaio 2019 integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare.

Visto il D.M. 22/01/201 attuativo dell'art. 162 del D.lgs. 81/2008, relativo alla “Individuazione della procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare”;

Considerato che la Ditta Esecutrice dei Lavori dovrà attenersi agli schemi tipo approvati col predetto Decreto Ministeriale, da adottare per il segnalamento temporaneo;

Considerato che a norma dell'art. 2 del Decreto Legislativo 30.04.1992 n. 285 del Nuovo Codice della Strada è stata individuata la classificazione funzionale delle strade comunali di Palermo;

Considerato che sono emerse delle criticità e si è reso necessario modificare il precedente provvedimento, al fine di assicurare la fluida prosecuzione dei lavori nella Piazza di Mondello.

Considerato che l'esecuzione dei lavori va espletata con le necessarie misure di cautela per la salvaguardia della pubblica incolumità e quindi è opportuno provvedere in ogni caso alla regolamentazione della circolazione veicolare e della sosta in prossimità dell'area interessata dai lavori;

Considerate le specifiche e dirette responsabilità in capo alla Ditta Esecutrice, nonché in capo al Rup, al Direttore dei Lavori e al Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione ascritte dalla normativa vigente e in particolare ai sensi del D.lgs. 81/2008, D.lgs. 295/1992, D.P.R. 495/1992, D.M.

10/07/2002 e D.M. 22/01/2019;

Considerato che trattasi di lavori appaltati dal Comune di Palermo e che necessita la chiusura al transito veicolare e inibita la sosta dell'intero tratto interessato ai lavori.

Propone

Il presente provvedimento proroga l'OD n. 840 del 18/05/2026.

Così come richiesto dal Rup e D.L., la seguente regolamentazione viaria, **come meglio evidenziato nelle planimetrie (Fase 4 allegato A e B) che fanno parte integrante del presente provvedimento:**

Via Torre di Mondello nel tratto di cui alla planimetria:

- istituzione del divieto di sosta con rimozione coatta 0– 24 ambo i lati;
- Chiusura al transito veicolare lasciando libera **una corsia a senso unico di marcia larga non inferiore a m. 3,50** (a monte del transennamento del cantiere lato mare) come meglio evidenziato nella planimetria allegata che fa parte integrante del presente provvedimento.

Permanenza dell'intera area centrale della Piazza di Mondello, come meglio evidenziato nella planimetria allegata che fa parte integrante del presente provvedimento:

- Chiusura al transito veicolare e pedonale della sede stradale interessata dai lavori con istituzione del divieto di sosta con rimozione coatta 0– 24 ambo i lati dell'intera area di cantiere con la realizzazione del collegamento delle due arterie a valle e a monte della piazza, tramite due corridoi pedonali di larghezza non inferiore a 1,5 m. (lato antico chiosco e lato fruttivendolo);
- contestuale creazione in corrispondenza del perimetro del cantiere di apposito percorso pedonale protetto lato mare di larghezza non inferiore a 1,5 m.

Il Responsabile del procedimento

(Arch. F. Palazzo)

IL DIRIGENTE

- vista e condivisa la superiore proposta
- vista la L. 241/1990 e, s.m.i.
- vista la L.R. 7/2019 e, s.m.i.

ORDINA

Il presente provvedimento proroga l'OD n. 840 del 18/05/2026.

Così come richiesto dal Rup e D.L., la seguente regolamentazione viaria, **come meglio evidenziato nelle planimetrie (Fase 4 allegato A e B) che fanno parte integrante del presente provvedimento:**

Via Torre di Mondello nel tratto di cui alla planimetria:

- istituzione del divieto di sosta con rimozione coatta 0– 24 ambo i lati;
- Chiusura al transito veicolare lasciando libera **una corsia a senso unico di marcia larga non inferiore a m. 3,50** (a monte del transennamento del cantiere lato mare) come meglio evidenziato nella planimetria allegata che fa parte integrante del presente provvedimento.

Permanenza dell'intera area centrale della Piazza di Mondello, come meglio evidenziato nella planimetria allegata che fa parte integrante del presente provvedimento:

- Chiusura al transito veicolare e pedonale della sede stradale interessata dai lavori con istituzione del divieto di sosta con rimozione coatta 0– 24 ambo i lati dell'intera area di cantiere con la realizzazione del collegamento delle due arterie a valle e a monte della piazza, tramite due corridoi pedonali di larghezza non inferiore a 1,5 m. (lato antico chiosco e lato fruttivendolo);
- contestuale creazione in corrispondenza del perimetro del cantiere di apposito percorso pedonale protetto lato mare di larghezza non inferiore a 1,5 m.
- contestuale creazione in corrispondenza del perimetro del cantiere di apposito percorso pedonale protetto lato mare di larghezza non inferiore a 1,5 m.

Allegato A

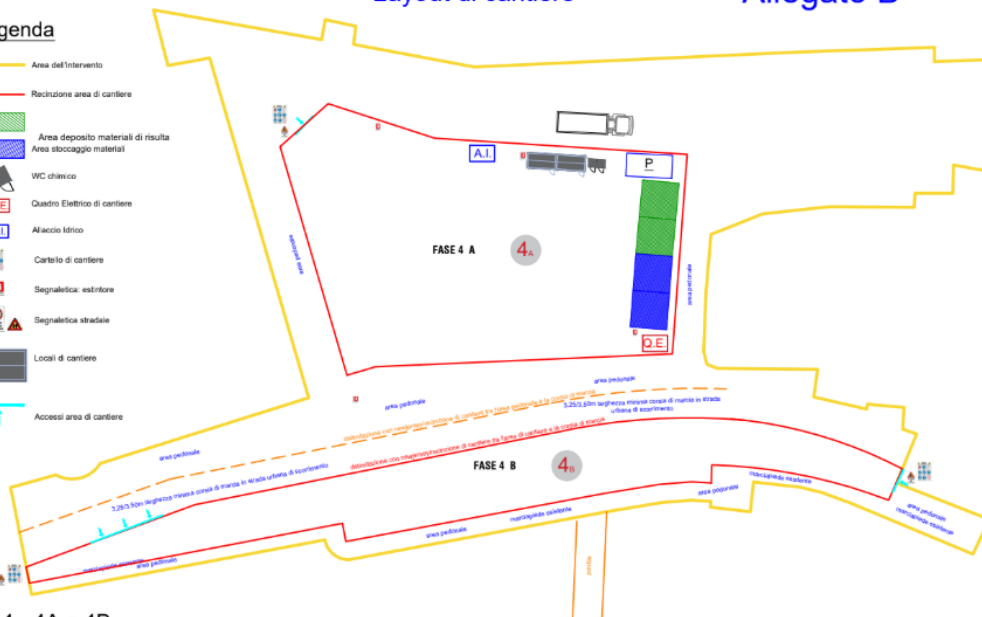


Layout di cantiere

Allegato B

Legenda

- Area dell'intervento
- Recinzione area di cantiere
- Area deposito materiali di risulta
- Area stoccaggio materiali
- WC chimico
- Quadro Elettrico di cantiere
- Alciaccio Idrico
- Cartello di cantiere
- Segnaletica: estintore
- Segnaletica stradale
- Locali di cantiere
- Accessi area di cantiere



Fase 4 - 4A e 4B

FASE 4A: Restringimento della recinzione di cantiere in corrispondenza dell'area centrale corrispondente alla fontana, con l'installazione della recinzione di cantiere al di sopra dei gradini realizzati lungo lato angolo Torre Mondello-Antico Chiosco e lungo via Torre Mondello.

Lasciando libera così, lunga via Torre Mondello una corsia di marcia a senso unico del tipo "Urbana di Scorrimento della larghezza compresa tra 3,25/3,50 m.. come indicato nell'allegato A., corsia di marcia delimitata dal lato cantiere fase 4B dalla recinzione di cantiere e dall'altro con dissuasori mobili/newjersey. Nella via Mondello e nella via Gallo rimane invariata la viabilità con la persistenza della circolazione per mezzo della corsia di marcia a senso unico.

FASE 4B: Nuova area di cantiere comprendente l'area della carreggiata carrabile e parte del marciapiede esistente compreso i cerchini e parte del marciapiede esistente, lasciando a bordo del marciapiede un percorso pedonale di una larghezza non inferiore a 1,50 mt da garantire a bordo lungo tutta il confine con la battigia al fine di garantire il collegamento pedonale lungo il tratto Torre/Capitaneria con il pontile.

Nell'area di cantiere evidenziate si effettueranno le seguenti lavorazioni: Dimissione degli asfalti e dei massetti dei marciapiedi, rimozione di orlature esistenti, realizzazione Impianto di captazione acque bianche. Realizzazioni di canalizzazioni di impianti elettrici di illuminazione/Video sorveglianza, ecc. realizzazione di nuovi basolati in materiale lapideo, carrabili e pedonali compreso orlature e cerchini. Realizzazione degli strati sottostanti e montaggio del piano in basolato pedonale nei marciapiedi e carrabile nel tratto stradale.

La presente è valida dalla data di inizio lavori FASE 4 al 31/10/2026 e comunque a fine delle lavorazioni che la Ditta comunicherà al committente, al Comando di Polizia Municipale ed all'Ufficio Traffico e Mobilità Urbana;

Al fine di agevolare il flusso viario in prossimità di dette aree di cantiere la Ditta esecutrice dei lavori, provvederà, a proprie spese e cura, ai sensi dell'articolo 6, comma 4, lettera "F", del D.L.vo n° 285 del 30.04.1992, al posizionamento della relativa segnaletica stradale mobile atta allo smistamento o deviazione temporanea del traffico veicolare e pedonale, 48 ore prima dell'inizio dei lavori nei tratti interessati, mediante apposita segnaletica indicante la chiusura al transito e contestualmente indicare,

in maniera inequivocabile, i percorsi alternativi e consentire l'accesso ai residenti al fine di raggiungere le proprie abitazioni.

I lavori suddetti, potranno essere eseguiti anche nelle ore notturne, nei giorni festivi e prefestivi riducendo per quanto possibile il nocumento arrecato alla quiete pubblica e comunque, di notte, dovranno collocarsi oltre alle relative transenne le opportune segnalazioni luminose regolamentari inerenti alla zona interessata dai lavori e tutti gli ostacoli al libero transito.

Si invitano le figure del Direttore dei Lavori (D.L.), il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE), e del Responsabile Unico del Progetto (RUP), ognuno per le proprie competenze, che gestiscono le opere di cui all'intervento, di far rispettare alla ditta esecutrice le prescrizioni relative alla messa in sicurezza del cantiere stradale in termini di visibilità e transennamento, con la dovuta segnaletica stradale e segnali luminosi/catarifrangenti/lampeggianti ai sensi del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10.07.2002, del Decreto Legislativo 30.04.1992 n.285 – Nuovo Codice della Strada e del D.P.R. 16.12.1992 n. 495 – Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo codice della Strada, del D.lgs. 81/2008 e del D.M. 22/01/2019;

La Ditta ha l'obbligo di ottemperare, con riferimento all'Ordinanza n. 01 del 12/06/2026 del Presidente della Regione Siciliana, alle seguenti prescrizioni:
con efficacia immediata e fino al 31/08/2026 salvo successivi provvedimenti, con riferimento al territorio regionale della Sicilia:

è fatto divieto di lavoro in condizioni di esposizione prolungata al sole nei settori agricolo e florovivaistico, edile ed affini, nelle cave e nelle relative pertinenze esterne, nonché nella logistica, comprese le attività di consegna di beni per conto altrui in ambito urbano con l'ausilio di velocipedi o veicoli a motore a due ruote (cosiddetti "rider"), dalle ore 12.30 alle ore 16.00, nei giorni e nelle aree in cui la mappa del rischio pubblicata sul sito internet

1 *-mappa/sole-attività-fisica-alta/ riferita a: "lavoratori esposti al sole" con "attività fisica intensa" ore 12.00, segnala un livello di rischio "ALTO";*

2 *il divieto di cui sopra non si applica alle Pubbliche Amministrazioni, ai concessionari di pubblico servizio, ai loro appaltatori, in caso di interventi di pubblica utilità, di protezione civile o di salvaguardia della pubblica incolumità, ferma restando in ogni caso l'adozione da parte dei datori di lavoro di idonee misure organizzative ed operative necessarie a ricondurre il rischio di esposizione dei lavoratori alle alte temperature ad un livello accettabile secondo la valutazione del rischio condotta nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 in materia di sicurezza sul lavoro;*

3 *i datori di lavoro, in ogni caso, avranno cura di adottare idonee misure organizzative ed operative necessarie a ricondurre il rischio di esposizione dei lavoratori alle alte temperature ad un livello accettabile secondo la valutazione del rischio condotta nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 in materia di sicurezza sul lavoro;*

4 *l'inosservanza al presente provvedimento è punita ai sensi dell'art. 650 c.p., se il fatto non costituisce più grave reato.*

PRESCRIZIONI GENERALI

La Ditta esecutrice dei lavori, durante tutta la durata dei lavori, dovrà:

Collocare oltre alle opportune transenne a delimitazione dell'area di cantiere anche la necessaria segnaletica stradale d'inibizione e deviazione del traffico veicolare con l'indicazione, su strada, del cantiere mediante l'apposizione del cartello stradale indicante i lavori in corso e la relativa durata degli stessi;

Garantire, durante le lavorazioni sopra indicate, la circolazione stradale, nel tratto non interessato dai lavori, mediante la presenza costante di movieri destinati alla circolazione e deviazione dei flussi veicolari passanti per lo stesso tratto;

Attenersi sempre alle disposizioni riportate nella O.S. n. 130 del 16.06.2017;

Osservare tutte le disposizioni di legge, dei regolamenti e prescrizioni tecniche riguardanti i lavori sulla sede stradale, l'incolumità pubblica e la normativa del Codice sulla disciplina della circolazione stradale e pedonale della cui inadempienza la stessa Ditta esecutrice dei lavori è direttamente responsabile.

Attenersi, in particolare, agli artt. 2 e 21 del Decreto Legislativo 30.04.1992 n. 285 – Nuovo Codice della Strada – e successive modificazioni, all'art. 30 del D.P.R. 16.12.1992 n. 495 – Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo codice della Strada – e successive 3 modificazioni, al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10.07.2002 con il

quale viene approvato il Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo diurno e notturno;

Attenersi al Decreto Interministeriale del 22 gennaio 2019 per l'apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare.

L'eventuale collocazione di pozzetti sia su sede stradale che sui marciapiedi, dovrà avvenire alla stessa quota della pavimentazione esistente in modo tale da mantenere sempre la continuità della stessa pavimentazione;

Eventuali posti riservati a qualunque titolo se ricadenti nelle aree di cantiere dovranno essere spostati provvisoriamente, a cura della Impresa esecutrice, e riposizionati a fine lavori.

La Ditta provvederà a coprire temporaneamente la segnaletica in contrasto con le disposizioni contenute nella presente O.D. e a renderla nuovamente visibile a lavori ultimati;

Ad ultimazione dei lavori, la Ditta esecutrice dei lavori, esecutrice, dovrà ripristinare a perfetta regola d'arte la continuità del manto stradale, la pavimentazione dei marciapiedi, i cordoli eventualmente dimessi, la segnaletica verticale ed orizzontale manomessa a causa dei lavori;

Fino al completo ripristino del manto stradale e delle condizioni di sicurezza per tutti i veicoli e per l'utenza pedonale, il cantiere in oggetto dovrà essere completamente recintato ed interdetto alla circolazione di qualsivoglia veicolo e/o pedone e, nelle ore notturne, adeguatamente segnalato e visibile all'utenza della strada.

La presente Ordinanza è valida fino al completamento dei lavori che saranno comunicati dalla Ditta al Committente ed all'Ufficio Traffico e Mobilità Urbana.

Dall'Ordinanza sono esclusi i veicoli delle Forze dell'Ordine e di Soccorso ed i mezzi della Ditta esecutrice dei lavori necessari per l'esecuzione degli stessi.

- Le norme di cui sopra saranno portate a conoscenza della cittadinanza a mezzo dei prescritti segnali stradali collocati a cura e spese della Ditta esecutrice dei lavori (art.6 comma 4 lettera "F" del D.L.vo n.285 del 30.04.1992). I cartelli dei divieti di sosta andranno posizionati almeno 48 ore prima della loro entrata in vigore.

Ogni precedente disposizione contraria a quelle contenute nella presente ordinanza deve ritenersi momentaneamente sospesa per il periodo di vigenza della medesima.

Gli Ufficiali e gli Agenti di Polizia Municipale sono incaricati dell'esecuzione del presente provvedimento, come previsto dall'art. 12 del citato D. L.vo.

Il presente provvedimento viene portato a conoscenza della cittadinanza, compresa quella dei comuni limitrofi tramite affissione all'Albo Pretorio del Comune di Palermo, pubblicazione sul sito istituzionale del comune di Palermo "www.comune.palermo.it" e mediante adeguate azioni informative su quotidiani locali ed emittenti radio-televisive;

Mediante il servizio di posta elettronica, a: Prefettura, Questura di Palermo, Polizia Stradale, Comando Provinciale Carabinieri di Palermo, Comando Provinciale Guardia di Finanza di Palermo, Comando Polizia Municipale, Protezione Civile, Settore Centro Storico, Comando Vigili del Fuoco, AMAT Palermo S.p.A., alla R.A.P. s.p.a., COIME, RESET, AMAP, AMG.

Ai trasgressori saranno applicate le sanzioni previste dalle norme vigenti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. Sicilia entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni, dalla data di pubblicazione o dalla piena conoscenza dello stesso.

Per gli eventuali provvedimenti di competenza si trasmette copia del presente provvedimento alla Prefettura di Palermo ed a tutti i soggetti di cui all'art. 12 del citato D. L.vo.

Si trasmette inoltre all'A.M.A.T., alla RAP, all'Ufficio Stampa del Comune di Palermo, alla/e Circoscrizione/i.

dario.falzone@comune.palermo.it, g.forzinetti@comune.palermo.it

m.carta@comune.palermo.it, rigenereazioneurbana@comune.palermo.it,

sviluppoeconomico@comune.palermo.it, uosuolotemporaneoosp@comune.palermo.it,

cittastorica@cert.comune.palermo.it, a.s.difrancisca@comune.palermo.it,

ufficiosuapcommercioesupportotecnico@comune.palermo.it, c.tedesco@comune.palermo.it,

g.buttitta@comune.palermo.it, m.cannioto@comune.palermo.it, e.dangelo@comune.palermo.it,

b.schiera@comune.palermo.it, servizio.manutenzionestrade@comune.palermo.it,

b.cassara@comune.palermo.it, comandopoliziamunicipale@comune.palermo.it,

p.larizza@comune.palermo.it, fondiextracomunali@comune.palermo.it, s.follari@comune.palermo.it,

v.lauriano@comune.palermo.it, s.gueli@comune.palermo.it, webmaster@comune.palermo.it,

a.dimaggio@comune.palermo.it, ufficiostampa@comune.palermo.it, f.cudia@amat.pa.it,

pietro.urso@amat.pa.it, amat@amat.pa.it.

Il Dirigente

Arch. Alessandro Carollo